

COMUNICATO STAMPA

23 GIUGNO 2016 | GIO PONTI CREATIVITÀ SENZA TEMPO

Esposizione Milano

da giovedì 9 a domenica 12 giugno, orario 10-13/14-18

lunedì 13 giugno, orario 10.13

Esposizione Firenze

da venerdì 17 a lunedì 20 giugno, orario 10-13/14-19

TESTI E IMMAGINI SCARICABILI DAL SITO

<http://www.pandolfini.it/it/press/press.asp>

Di **Gio Ponti** (Milano 1891-1979), poliedrico architetto milanese protagonista del design italiano, si è detto e scritto tanto, forse quasi tutto, ma questa volta la **Casa d'Aste Pandolfini ha deciso di far parlare le sue opere, con un catalogo e una vendita monografica a lui dedicati.**

GIO PONTI – CREATIVITÀ SENZA TEMPO è il titolo pensato per questa raccolta, che ripercorre le tappe del periodo in cui Ponti fu direttore artistico della manifattura Richard-Ginori di Doccia, un decennio tra il 1920 e il 1930 circa in cui si realizzò il primo caso italiano di produzione artistica industriale.

La collezione, costituita da **21 esemplari disegnati e realizzati tra il 1923 e il 1930**, permette di ammirare la grande vena creativa di Ponti, capace di ideare oggetti funzionali e al tempo stesso di alta decorazione ancora oggi moderni. Interessante, in questa raccolta, anche il confronto tra opere realizzate in porcellana e opere realizzate in maiolica, che offre la possibilità di cogliere le differenze stilistiche e tecniche nell'esecuzione su supporti completamente diversi, anche se accomunati nella categoria ceramica.

Il catalogo, realizzato con grande cura e approfondimenti storico-artistici su quasi tutti i lotti, **unisce alcuni rari piatti e vasi in maiolica, delle porcellane di altissima qualità, oltre a qualche testimonianza della produzione più "abituale", con un calamaio, basi per lampade, un servizio da macedonia, vasi e piatti decorati con il motivo degli "sport".**

Su tutti particolare nota merita il **bolo** intitolato "**Il pellegrino di Montesanto**" realizzato nel 1925, presentato al lotto 10 con una stima di **6.000/9.000 euro**.

Ugualmente bisogna ricordare i **due grandi piatti** in maiolica "**La pontesca**" e "**La grottesca**", che sono **due opere rare e fondamentali** nella produzione di Ponti, e in qualche modo riassumono e compendiano i decori e i motivi generati dalla sua creatività. **Entrambi databili al 1930** sono presentati ai lotti 11 e 12 con stime rispettivamente di **8.000/12.000** e **7.000/10.000 euro**.

A sottolineare l'importanza di questo catalogo anche la scelta da parte di Pandolfini di portare tutta la collezione in esposizione a Milano dal 9 al 13 giugno, in concomitanza con l'asta di Arte Moderna e Contemporanea, ripercorrendo idealmente in senso inverso il percorso di Ponti da Milano a Firenze per dirigere la Richard-Ginori.

La collezione rientrerà poi a Firenze per essere presentata al pubblico, come di consueto, nei giorni precedenti l'asta.

Per informazioni:

Pandolfini Casa d'Aste | Dipartimento Porcellane e Maioliche

Alberto Vianello

+39 055 2340888 (r.a)

alberto.vianello@pandolfini.it | artiapplicat@pandolfini.it | www.pandolfini.it

Ufficio Stampa Casa d'Aste Pandolfini

Anna Orsi | PressArt

tel. +39 0289010225 – cell. +39 335 6783927

anna.orsi@pressart.eu | www.pandolfini.it

ALCUNE OPERE IN CATALOGO



La pontesca, 1930
Manifattura Richard Ginori, Doccia
Grande piatto in maiolica policroma a fondo blu e ocre
con figurazione in giallo-bruno
Ø cm 46
Stima 8.000/12.000 euro



La grottesca, 1930
Manifattura Richard Ginori, Doccia
Grande piatto in maiolica policroma a fondo blu e ocre
con figurazione in giallo-bruno
Ø cm 48,5
Stima 7.000/10.000 euro



Il pellegrino di Montesanto, 1925
Manifattura Richard Ginori, Doccia
Bolo in porcellana dipinta a mano in arancio, rosso, giallo, porpora, azzurro, verde, grigio e nero.
Ø cm 21, h. cm 11
Stima 6.000/9.000 euro

